

Codice A1816B

D.D. 23 febbraio 2023, n. 572

**R.D. 523/1904 - P.I. 7180 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica del torrente Pesio in Regione Vigne Sottane - Paiassa in comune di Chiusa di Pesio (CN)
Richiedente: Comune di Chiusa di Pesio (CN).**



ATTO DD 572/A1816B/2023

DEL 23/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7180 – Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica del torrente Pesio in Regione Vigne Sottane - Paiassa in comune di Chiusa di Pesio (CN)
Richiedente: Comune di Chiusa di Pesio (CN)

In data 16/11/2022 (ns. prot. n.48736/A1816B) il Comune di Chiusa di Pesio, con sede in Piazza Cavour 10, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica del torrente Pesio in Regione Vigne Sottane - Paiassa in comune di Chiusa di Pesio (CN).

A seguito dell'istruttoria e della visita di sopralluogo del 01/02/2023, in data 03/02/2023 con nota 4803/A1816B il Settore scrivente ha richiesto delle modifiche progettuali e, data la tipologia dell'intervento, il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 12 L.R. n.37/2006 e D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, all'Ufficio della Polizia Locale Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo con nota prot. n. 4940/A1816B del 06/02/2023.

La documentazione progettuale integrativa è pervenuta in data 09/02/2023 al prot. 5943/A1816B.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Marco Spada:

- 1.1_Relazione tecnica illustrativa - integ. Feb 2023
- 1.2_Documentazione fotografica
- 2.1_Inquadramento territoriale
- 2.2_Planimetria stato attuale
- 2.3_Planimetria stato di progetto - integ. Feb 2023
- 2.4_Planimetria sovrapposizioni scavi e riporti - integ. Feb 2023
- 2.5_Sezioni - integ. Feb 2023

in base ai quali sono previsti i sottoelencati interventi di manutenzione idraulica del torrente Pesio da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904:

- risagomatura delle sezioni idrauliche tramite asportazione (volumetria mc 1.071 mc) e movimentazione per imbottimento spondale (in sinistra idrografica tra le sezioni 10 e 3 in destra idrografica in corrispondenza della sezione 2, per un volume complessivo di 1.069 mc)

del materiale lapideo in eccesso all'interno dell'alveo inciso;

- rimozione della vegetazione interferente con il deflusso delle acque in alveo attivo nella zona oggetto di risagomatura delle sezioni d'alveo;

Il Comune di Chiusa di Pesio ha approvato il progetto definitivo con Verbale di Deliberazione Deliberazione n. 135 del 27/10/2022.

Visto il parere favorevole, con prescrizioni, sui lavori in oggetto rilasciato dalla Provincia di Cuneo - Settore Supporto al Territorio – Ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale, con prot. n.10281 del 20/02/2023 (acquisita agli atti al prot. 7798/A1816B il 20/02/2023), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che il Comune di Chiusa di Pesio rientra nell'elenco dei Comuni alluvionati dall'evento alluvionale 2-3 ottobre 2020;

Considerato che in data 21/10/2022 è terminato lo stato di emergenza è pertanto non si può procedere, come richiesto da codesta amministrazione Comunale, alla cessione del materiale ai sensi dell'art.3 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.710 del 09/11/2020.

Viste le disposizioni per l'esecuzione di interventi di manutenzione idraulica di cui all'art.37 della L.R. 15/2020 (cessione a titolo gratuito del materiale litoide all'Amministrazione comunale per opere idrauliche o interventi di sistemazione ambientale o comunque per finalità non commerciali).

Preso atto che con nota n.1329 del 09/02/2023 (acquisita agli atti al prot. n.5943/A1816B) il Sindaco del Comune di Chiusa di Pesio ha dichiarato che “il materiale litoide oggetto di estrazione verrà destinato per lavori di interesse pubblico e nello specifico per la realizzazione del rilevato di nuova strada pubblica di accesso a zona residenziale sita nel concentrico”.

Si ritiene che per tali lavori di manutenzione, ai sensi del Regolamento regionale n.14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, gli interventi di manutenzione idraulica in oggetto sono ritenuti ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- art. 2 D.P.R. n. 8/1972;
- art. 89 D.P.R. 616/77;
- artt. 86 e 89 D.Lgs. n. 112/1998;
- art. 59 L.R. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.GR. n. 14/R del 6/12/2004;

- art.37 della LR 15/2020;
- L.R. n. 4/2009 e s.m.i.;
- artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- art. 17 L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Comune di Chiusa di Pesio, con sede in Piazza Cavour 10, a realizzare i lavori di manutenzione idraulica, con movimentazione ed estrazione di materiale litoide, del torrente Pesio, in Regione Vigne Sottane – Paiassa, in comune di Chiusa di Pesio (CN), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale litoide ceduto a titolo gratuito dovrà essere destinato per lavori di interesse pubblico, nello specifico per la realizzazione del rilevato di nuova strada pubblica di accesso a zona residenziale sita nel concentrico, come da dichiarazione del Sindaco;
3. l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
4. è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
5. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
6. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
7. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
8. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
9. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
10. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
11. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisionali di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
12. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto

approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

13. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio